

I contratti di fiume: un percorso per lo sviluppo sostenibile del territorio

Tutela e valorizzazione ambientale del Fiume Savio verso il contratto di fiume

COMUNI DI CESENA, RONCOFREDDO, SOGLIANO AL RUBICONE, MERCATO SARACENO, SARSINA, BAGNO DI ROMAGNA E VERGHERETO

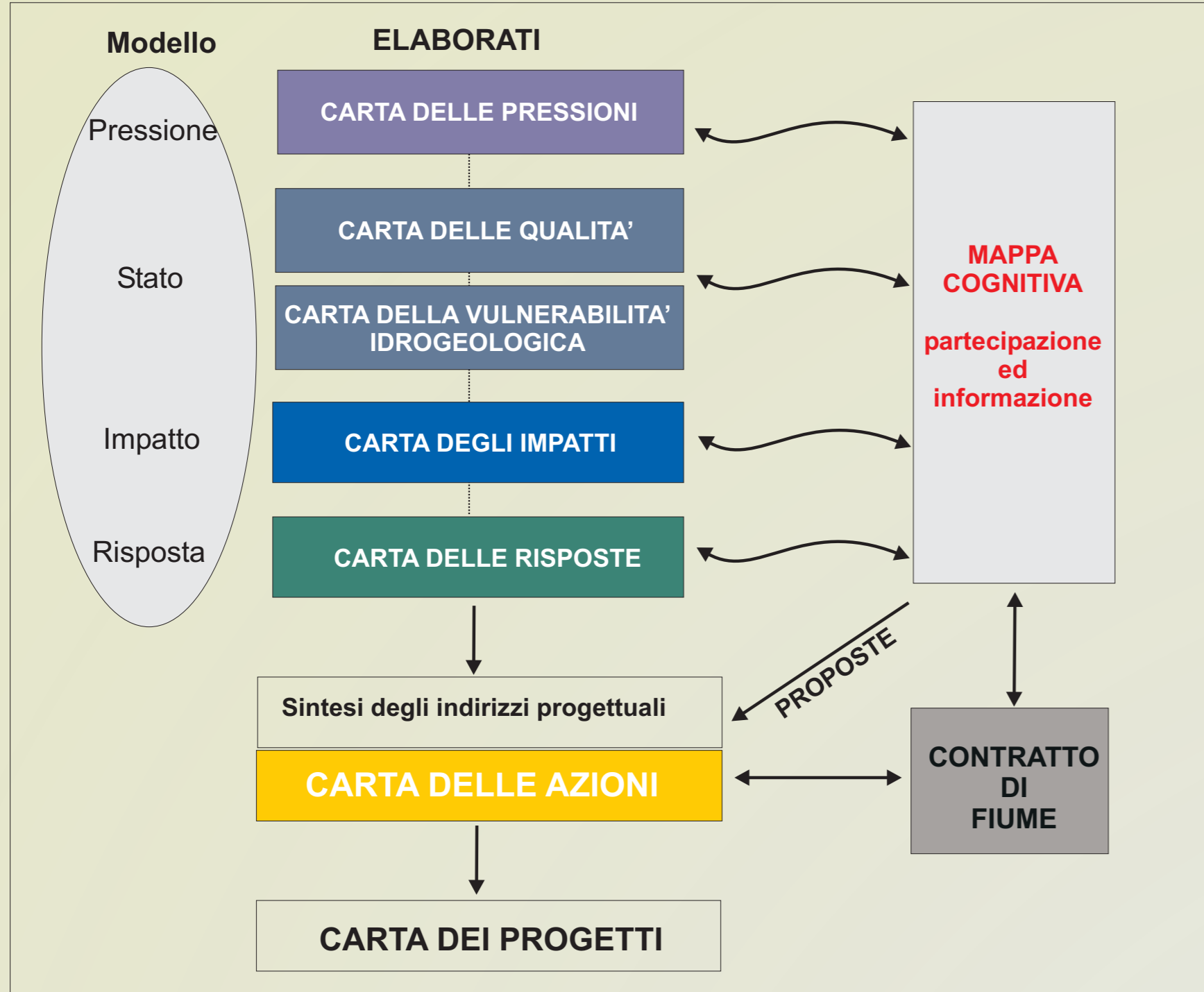


Via Calcinaro, 2131 47023 Cesena (FC)
Tel. +39 0547384156 Fax +39 0547384156
www.geaprogetti.it info@geaprogetti.it



Direzione di progetto: Dott. Geol. LORIS VENTURINI (capogruppo) e Dott. Arch. MASSIMO BASTIANI Collaboratori: Arch. V. VENERUCCI, Arch. C. MORRI, Arch. M. CIPRIANI, Dott. L. TANTARI, Dott. L. DIANI, Dott.ssa M. BORDONI, Ing. G. BALDO, Ing. G. GUSMAROLI Consulenti: Arch. C. DALNOKY, Prof. M. PANDOLFI, Prof. C. FERRARI

Schema metodologico



INTRODUZIONE

Il F. Savio nasce alle pendici del Monte Fumaiolo nell'Appennino Tosco-romagnolo a quota 1407 m s.l.m. e, dopo un percorso di circa 120 km, si getta nel Mare Adriatico a Lido di Classe (Ra). Lo studio ha come obiettivo l'analisi dello stato ambientale e l'individuazione delle azioni ed interventi per la valorizzazione ambientale e lo sviluppo sostenibile. Lo schema metodologico adottato è illustrato a fianco e le attività si sono articolate in 4 fasi:

- fase di analisi
- fase partecipativa
- individuazione delle azioni
- selezione di progetti

Per l'analisi del territorio si è seguito il modello DPSIR elaborato dall'OCSE e basato sul concetto che ad ogni causa corrisponde un effetto come schematizzato in Fig.1. Questo approccio metodologico è stato integrato dall'analisi SWOT per mettere in luce anche quegli aspetti ambientali che si configurano come punti di forza e valorizzazione. L'analisi ha condotto alla produzione di tavole sintetiche in grado di illustrare in modo immediato ciascun passo dell'approccio.



Fig.1

PRESSIONI

I fattori di pressione fanno riferimento alle attività insediative ed economico/produttive che insistono sul bacino. Gli indicatori selezionati sono stati suddivisi in tre macrocategorie per individuarne l'aspetto dimensionale:

- fattori areali
- fattori lineari
- fattori puntuali

Per ognuna di esse si sono dettagliati i singoli elementi che sono stati poi riportati in specifiche cartografie tematiche di cui un esempio è illustrato in Fig.2

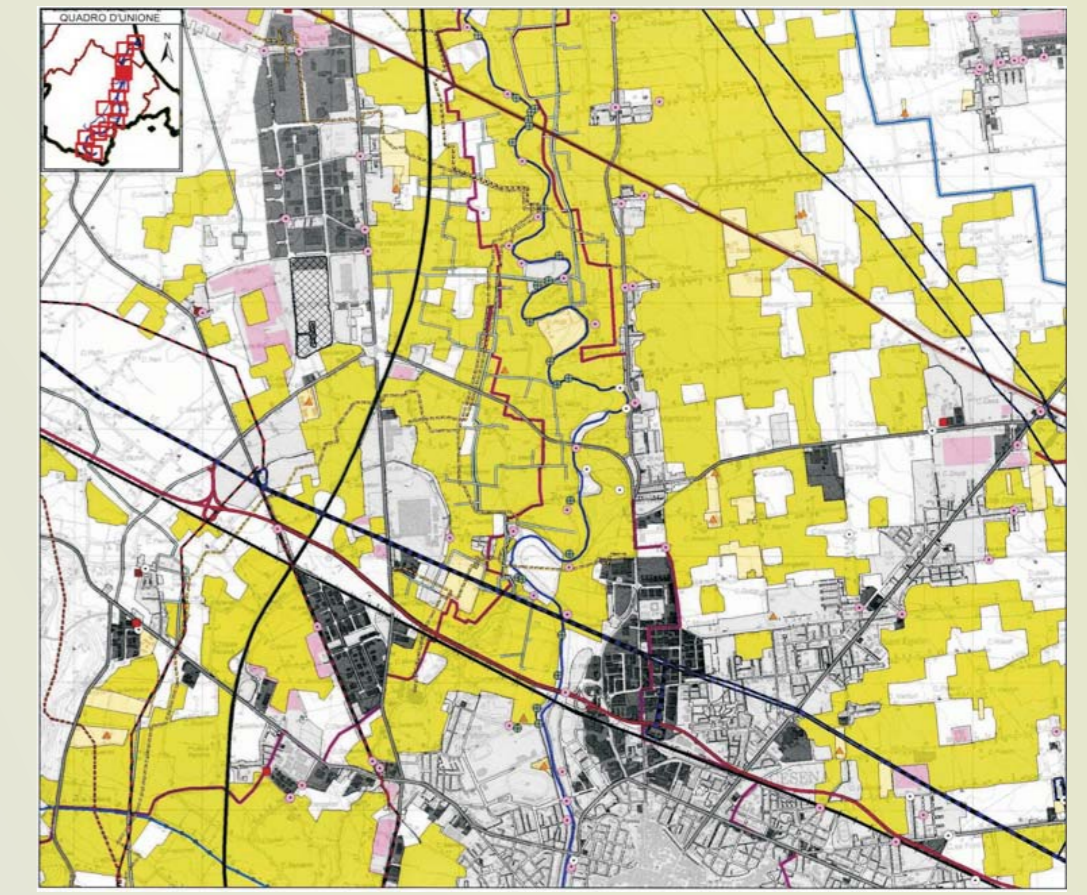


Fig.2

QUALITA'

La qualità di un territorio in realtà è la sommatoria di un insieme di elementi che sono stati analizzati singolarmente e poi raggruppati a livello generale per disporre di un quadro sintetico. Il prodotto ottenuto (Fig.4), descrive in forma grafica una sorta di impronta ambientale del territorio interessato dal corso d'acqua.

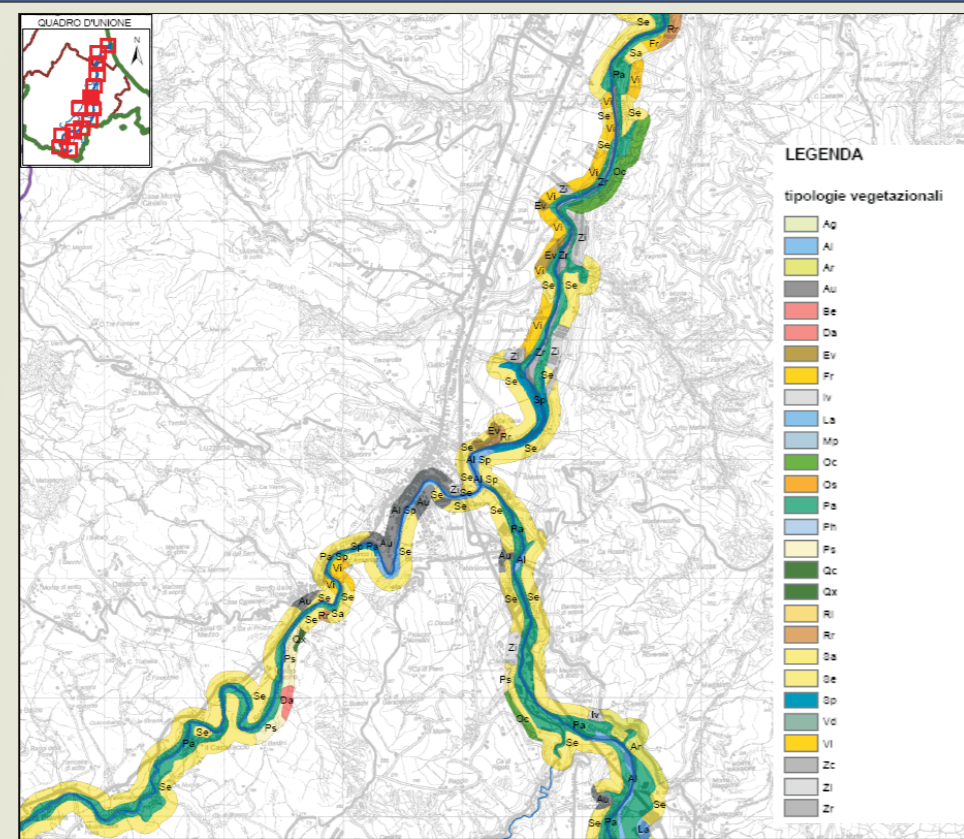


Fig.3

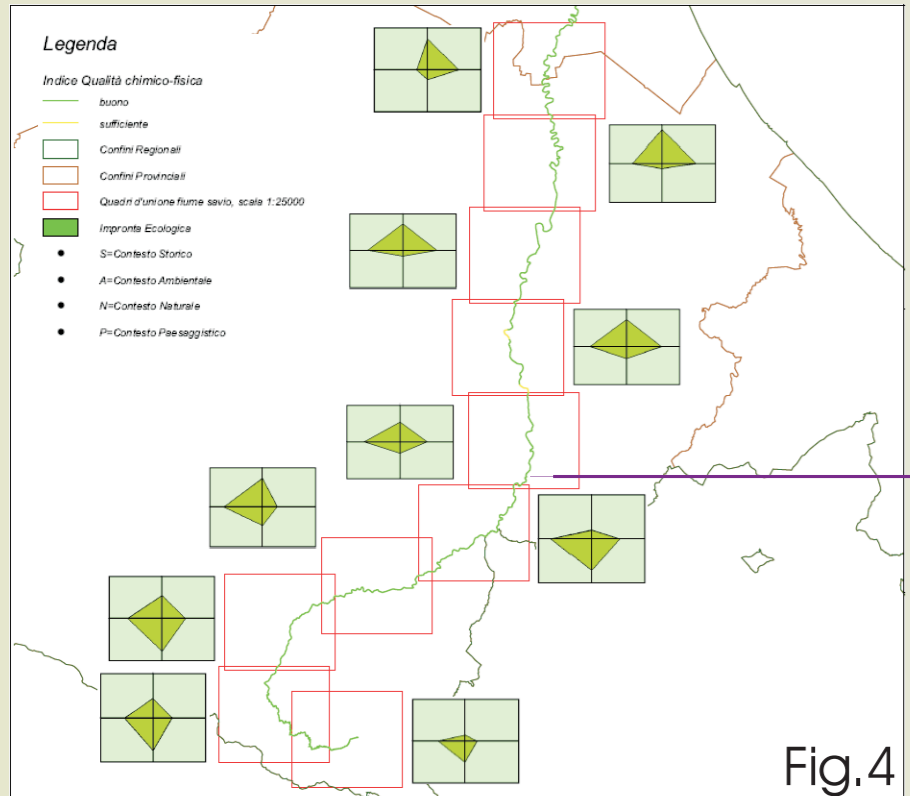


Fig.4

Per la valutazione dello stato ambientale del F. Savio si è applicato l'indice FLEA (Fluvial Ecosystem Assessment) proposto dal CIRF 2006; mentre è stata anche svolta un'indagine lungo il corso d'acqua per l'analisi della vegetazione (Fig. 3) e per valutare l'indice INV (index of Vegetation Naturalness)

VULNERABILITA' IDROGEOLOGICA

Per la valutazione della vulnerabilità si è fatto riferimento agli studi svolti dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Romagnoli.

Gli elementi di rischio idraulico cartografati sono le aree esondabili, compresa la fascia esondabile per rottura della diga di Quarto, mentre quelli di rischio idrogeologico sono i dissesti, le frane e le zone calanchive.

I primi elementi caratterizzano principalmente l'area di pianura, con estese zone ad elevata probabilità d'esondazione, mentre i secondi il bacino pedecollinare e montano in cui predominano frane quiescenti e più a valle in evoluzione.

Un'immagine della cartografia tematica prodotta in tavole in scala 1:25.000 viene fornita in Fig.5.

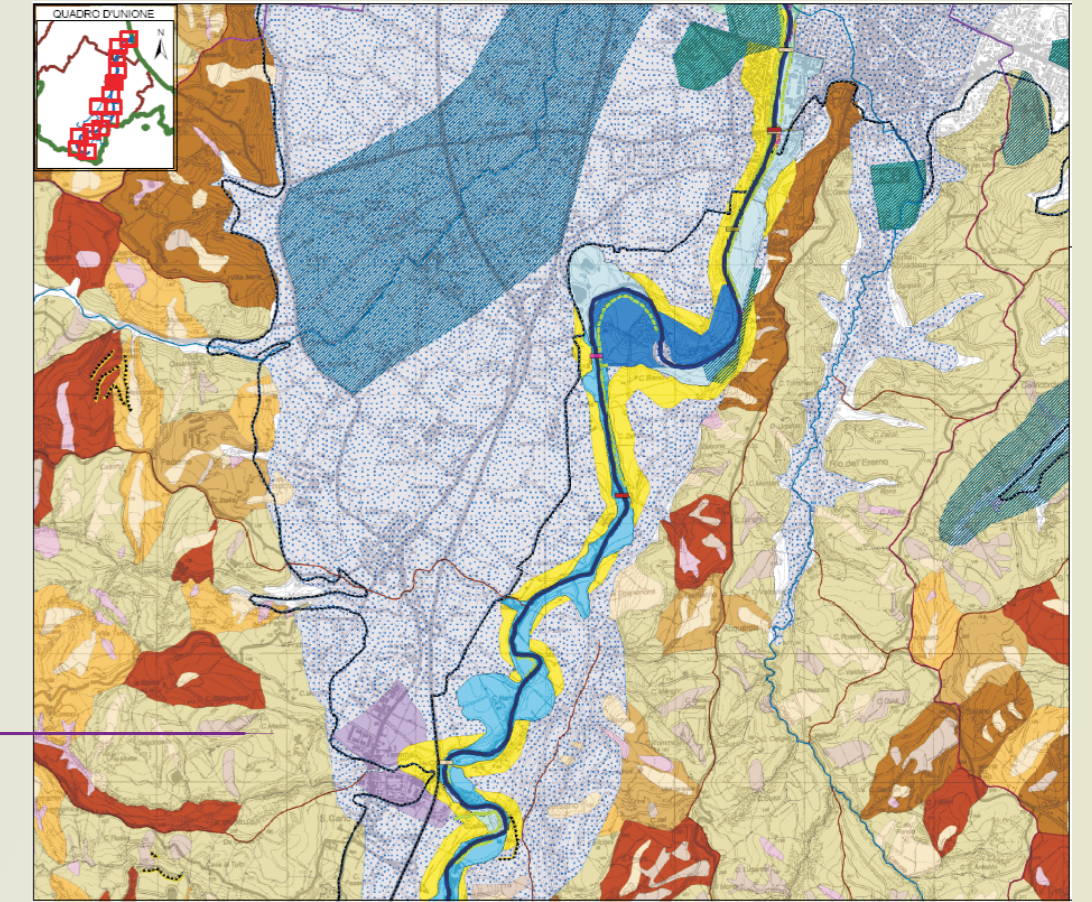


Fig.5

IMPATTI

- I fattori di impatto principali riscontrati sono:
- inquinamento idrico
 - inquinamento del suolo
 - riduzione della fascia riparia
 - inquinamento atmosferico da traffico veicolare
 - riduzione della portata fluviale

RISPOSTE

Le risposte riguardano la realizzazione, da parte delle amministrazioni ed enti di gestione del territorio, delle seguenti opere:

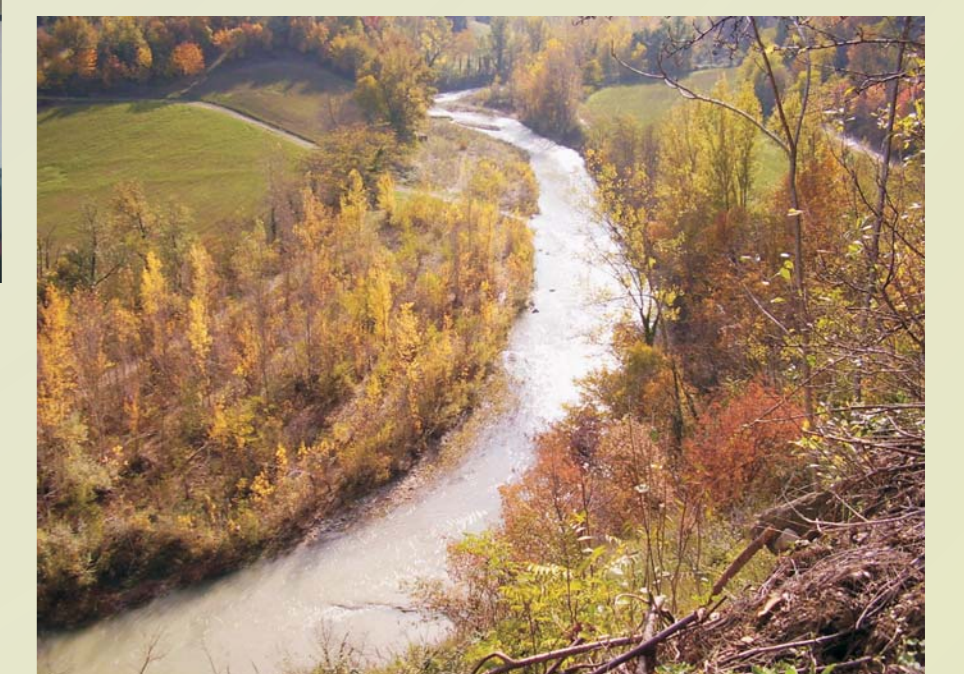
- Depurazione delle acque → depuratore di Bagno di Romagna, depuratore di vallata, loc. Bacciolino
- Difesa idraulica → Bacini di laminazione in aree estrattive



PARTECIPAZIONE

Coinvolgimento e partecipazione dei soggetti interessati (Stakeholders) per promuovere azioni collettive ed evitare conflitti. La metodologia utilizzata è l'Appreciative inquiry suddivisa in 4 fasi:

- discovery da cui la Carta della Qualità
- dream, ossia sviluppo di una visione
- design, da cui la Carta degli obiettivi
- destiny, finalità e risposte inserite nella Carta delle Risposte.



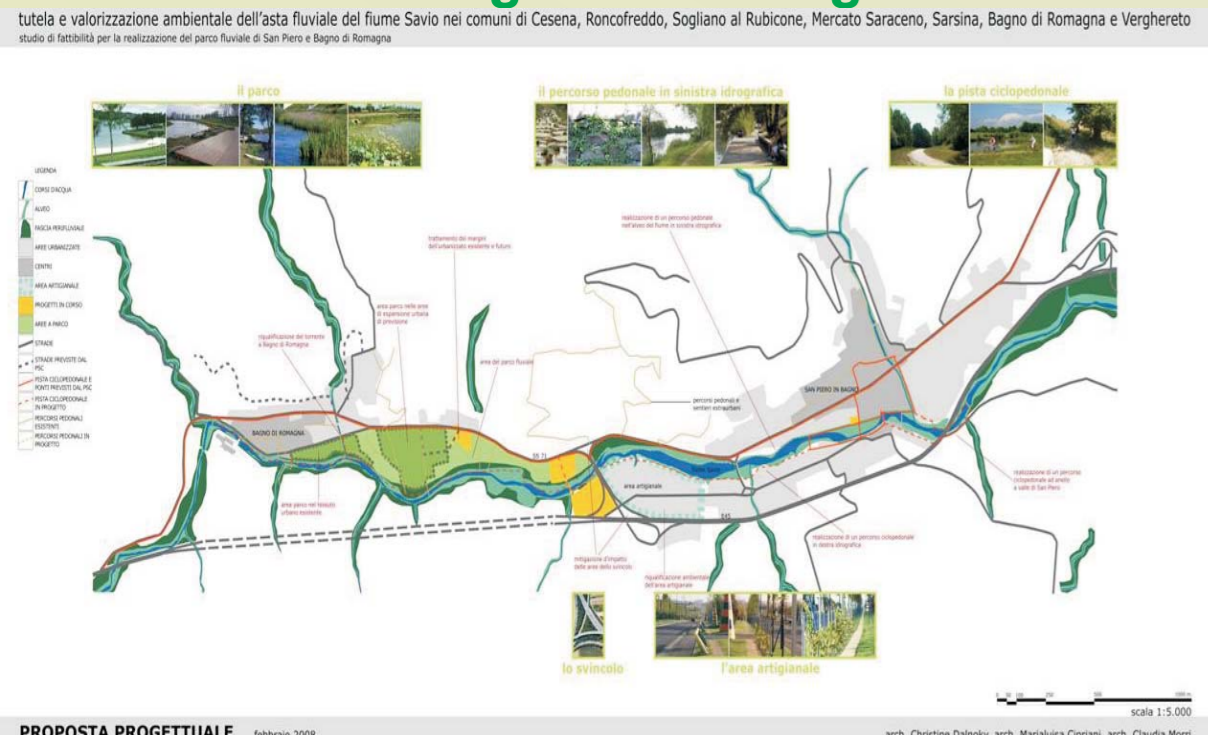
AZIONI

Obiettivi:

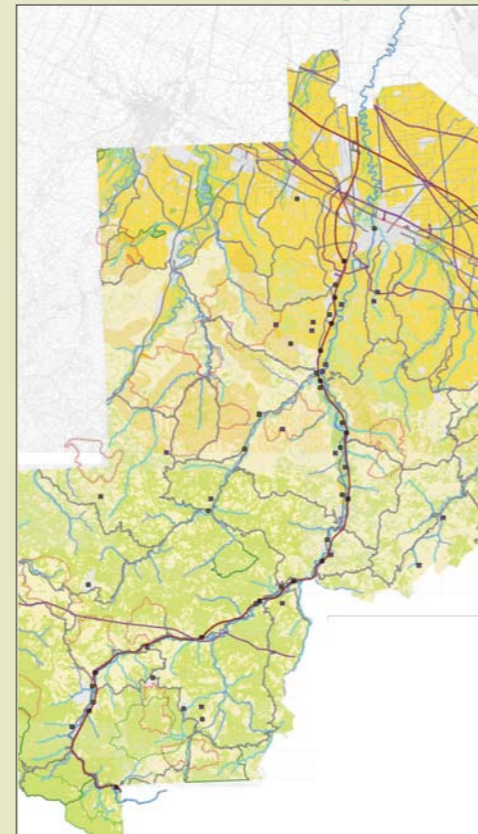
- Ricostruzione continuità' corridoio ecologico → Realizzazione di parchi ed interventi di rinaturazione
- Miglioramento/potenziamento funzionalità' ecologica → Ampliamento delle fasce riparie, Recupero cave e terreni marginali, Riconversione agricola ambiti periferuali
- Miglioramento qualità' delle acque → Collettamento scarichi e depurazione
- Controllo portate di piena → Controllo fonti d'inquinamento diffuso
- Rispetto del DMV → Utilizzo di cave come casse di laminazione/invasi
- Sostenibilità' ambientale → Controllo prelievi e attingimenti d'acqua
- Valorizzazione della qualità' del territorio → Percorsi cicloturistici, equestri, sentieristica e attività' acquatiche, Marketing territoriale, Attività' di educazione ambientale

PROGETTI (esempi)

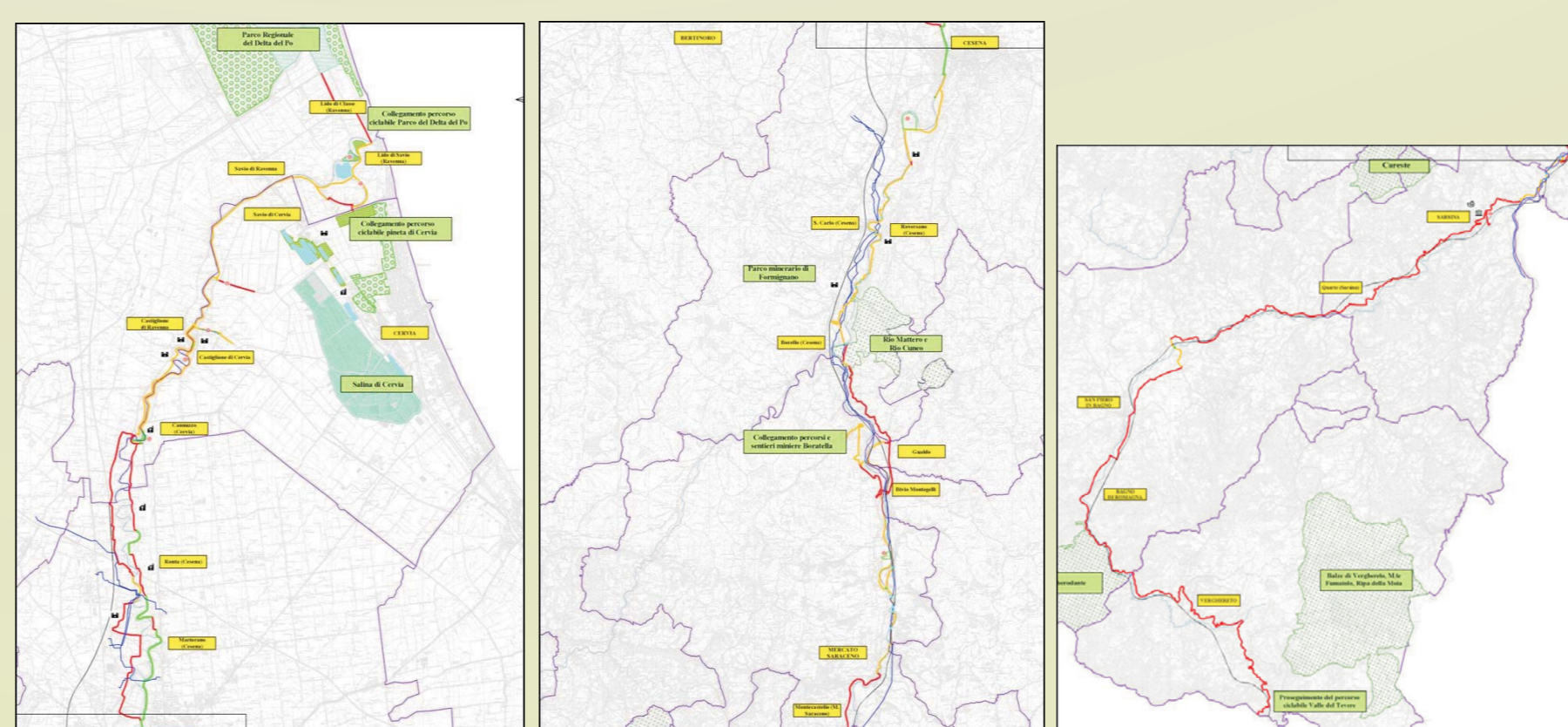
Parco fluviale - termale S. Piero - Bagno di Romagna



Rete ecologica



Percorso cicloturistico dei ROMEI



Parco Fluviale del F. Savio (Cesena - Borello)

